

MIRA

Un'area verde per Samar Sinjab la dottoressa morta di Covid

Alessandro Abbadir / MIRA

«Per mia mamma non c'è posto migliore in cui poteva essere ricordata: in questo bosco urbano, vicino a dove continua la vita, vicino alle scuole». Queste le toccanti parole di Rafi El Mazloum, figlio della dottoressa Samar Sinjab, medico di medicina generale, scomparsa nell'aprile 2020 a causa del Covid. Ieri in via Verga a Mira, il sindaco Marco Dori ha intitolato alla dottoressa un'area verde. Oltre a Rafi, medico come la mamma e il papà Omar, ha parlato anche la figlia della dottoressa scomparsa Dania, pediatra.

«Mia mamma», ha detto Dania El Mazloum, «non si è tirata indietro nel momento di difficoltà. I pazienti ricordano la grande accoglienza che aveva per tutti. Mia mamma aveva una grande caratteristica: ascoltava le persone. Pensiamo a quello che è successo, erano solo 4 anni fa anche se sembrano 20. Pensa-

mo a quello che è stato, ai tanti miresi che hanno perso qualcuno con il Covid. È stato straziante perdere qualcuno in quel periodo senza poterlo nemmeno salutare».

Massimo Zuin, direttore dell'area sociale dell'Usl 3, ha ricordato come questo territorio sia stato molto ferito dalla pandemia. A Oriago infatti si era registrato il primo caso di Covid in tutta l'area del Veneziano.

Il presidente dell'ordine provinciale **Giovanni Leoni** ha sottolineato l'impegno dei medici. «La dottoressa Samar Sinjab» ha ricordato «è stata una dei primi medici che hanno perso la vita facendo il loro lavoro». E i referenti di categoria hanno rimarcato come sia importante mettere a disposizione dei medici gli strumenti per lavorare in sicurezza e soprattutto essere preparati nel caso si dovesse affrontare nuovamente una simile emergenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Marco Dori e la targa che ricorda la dottoressa

